

Conf. P. 8. 3. 06 NR. 445 P. 2
0045
penitenziario

MODULARIO
Giustizia - 87

Mod. 40/255

CAT-INTERPELLO



Ministero della Giustizia

- DA: DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO I - SEZ. V ROMA
- AI SIGG. PROVVEDITORI REGIONALI AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
LORO SEDI ROMA
- ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI
ROMA
- ALLE DIREZIONI SCUOLE FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA LORO SEDI
- AI SERVIZI APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE ARMAMENTO E VESTIARIO
LORO SEDI
- ALLA DIREZIONE CENTRO AMMINISTRATIVO "G.ALTAVISTA" ROMA
- ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEGRETERIA GENERALE SEDE
- ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI SEDE



FONO N. **GDAP-0080940-2006**
PU-GDAP-2000-07/03/2006-0080940-2006

INTERPELLO STRAORDINARIO

ALLO SCOPO DI SOPPERIRE ALLA GRAVISSIMA CARENZA ORGANICA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E DEL PERSONALE DELL'AMM.NE PENITENZIARIA DI VERBANIA, SI PREGANO LE SS.LL. DI COMUNICARE URGENTEMENTE AL PERSONALE APPARTENENTE ALLA FIGURA PROFESSIONALE E POSIZIONE ECONOMICA DI SEGUITO SPECIFICATE IN SERVIZIO PRESSO GLI ISTITUTI E SERVIZI UBICATI NELLE CIRCOSCRIZIONI DI COMPETENZA, IL PRESENTE BANDO, EMANATO IN VIRTU' DELL'ART.2 -COMMA 5 - DEI CRITERI DI MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE SOTTOSCRITTI IL 12.3.2003 E TRASMESSI CON LETTERA CIRCOLARE N. 0173345/2003 DEL 16.4.2003, CONCERNENTE LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI:

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIZIA PENITENZIARIA E SECCO NELLO BIRRO 441

MODULARIO
Giustizia - 87

CAT- INTERPELLO



Ministero della Giustizia

FORMATORE "C3" O "C2"
CONTABILE "C2"

N. 1 UNITA'
N. 1 UNITA'

DIRETTORE "C1"
CONTABILE "C1" O "B3"
COLLABORATORE "B3"
COLLABORATORE "B2"
COLLABORATORE "B1"

N. 1 UNITA'
N. 1 UNITA'
N. 2 UNITA'
N. 2 UNITA'
N. 2 UNITA'

MODALITA'

1. LE ISTANZE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE PRESSO LA DIREZIONE DELL'ISTITUTO DI APPARTENENZA ENTRO E NON OLTRE GIORNI DIECI DALLA RICEZIONE DEL PRESENTE MESSAGGIO.
2. LA DIREZIONE DOVRÀ TRASMETTERE - A MEZZO FAX - LE ISTANZE DEGLI INTERESSATI AL PROVVEDITORATO REGIONALE DI APPARTENENZA IL QUALE, PROVVEDERÀ AD INVIARLE - STESSO MEZZO - A QUESTO UFFICIO SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 3 DEI CRITERI DI MOBILITA'.
3. LE CERTIFICAZIONI ATTESTANTI LE CONDIZIONI DI SALUTE E LA NECESSITA' DI STUDIO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DOVRANNO ESSERE CONFORMI A QUANTO INDICATO NEGLI ARTT. 11 E 12 DEI CRITERI, FERMO RESTANDO CHE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DOVRA' ESSERE CONFORME A QUANTO STABILITO DALL'ART. 13 DEI SUCCITATI CRITERI.
4. LE ISTANZE DOVRANNO ESSERE REDATTE UTILIZZANDO LA SCHEDA DI CUI ALL'ALLEGATO FAC-SIMILE; ALTRE FORME DI DOMANDA NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.
5. SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE SOLO ISTANZE INOLTRATE PER VIA GERARCHICA ED ENTRO I TERMINI STABILITI.
6. LA GRADUATORIA CHE VERRÀ A DETERMINARSI SARA' FORMATA TENENDO CONTO DEI SUDDETTI CRITERI DI MOBILITA'.
7. IL PRESENTE BANDO DOVRÀ ESSERE PORTATO A CONOSCENZA, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4 DEI CRITERI IN ARGOMENTO, ANCHE DEL PERSONALE CHE, A QUALUNQUE TITOLO, RISULTI ASSENTE DAL SERVIZIO O SIA DISTACCATO IN UNA SEDE DIVERSA DA QUELLA ASSEGNATA;
8. NON SI TERRA' CONTO DELLE ISTANZE GIÀ PRESENTATE A QUALSIASI TITOLO.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaspare SPARACIA

_____ sottoscritt _____
profilo professionale: _____, area: _____ posizione economica: _____
figura professionale di riferimento di _____
nat_ a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
assunt_ in data _____ in servizio presso _____
a seguito di prima assegnazione trasferimento d'ufficio trasferimento a domanda
distaccat_ presso _____ dal _____ al _____
in missione presso _____ dal _____ al _____

ch i e d e

di essere trasferit_ a domanda ed a proprie spese presso _____

Per la determinazione del punteggio

**dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 13, comma 16, dei criteri
di mobilità sottoscritti il 12.3.2003.**

Pagina 2 di 2

data _____

In fede

(firma leggibile)

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi..., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.....

timbro protocollo
e visto della Direzione

N.B. La compilazione della presente istanza dovrà essere effettuata in stampatello o dattiloscritta.